

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

**propedeutico all'indizione di una procedura di affidamento diretto
ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) D.L. 76/2020 e s.m.i per l'acquisizione di:
Lampade a scarica con emissione nell'Ultravioletto C, lunghezza d'onda di emissione prevalente 222 nm,
senza mercurio" presso l'Istituto Nazionale di Ottica del Consiglio Nazionale delle Ricerche
nell'ambito del progetto "SUPPRESSION OF AIRBORNE VIRAL EPIDEMIC SPREAD BY ULTRAVIOLET LIGHT
BARRIERS - SAVES-US"**

CUP: B55F20002610007

CPV: 31515000-9 - Lampade a radiazione ultravioletta

Si informa che l'Istituto Nazionale di Ottica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, (nel seguito "CNR-INO"), intende procedere con il presente avviso ad una indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, idonei Operatori Economici (nel seguito OE), per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 e s.m.i e delle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito "Codice").

Il presente "Avviso" persegue le finalità di cui all'art. 66, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è finalizzato unicamente ad esperire una indagine di mercato e pertanto non costituisce proposta contrattuale e non comporta diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di alcun tipo per il CNR-INO che, in qualunque momento, potrà interrompere la presente procedura ed intraprenderne di altre, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

L'indagine di mercato, di cui al presente avviso, ha lo scopo di favorire la consultazione e la partecipazione di operatori economici, mediante acquisizione di espressa manifestazione di interesse da parte degli stessi a partecipare alla procedura di affidamento.

Art. 1 - Oggetto della Fornitura

Acquisizione di: n. 16 lampade a scarica con emissione nell'ultravioletto C, lunghezza d'onda di emissione prevalente a 222 nm, senza mercurio, e filtri accessori, in base alle caratteristiche di massima specificate nell'Allegato tecnico. Si precisa che non verranno prese in considerazione espressioni di interesse riguardanti la fornitura di dispositivi non rispondenti alle caratteristiche generali descritte nella sezione "Premesse" dell'Allegato tecnico.

Art. 2 - Stazione Appaltante

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Nazionale di Ottica – Sede Secondaria di Sesto Fiorentino
Via Nello Carrara, 1
50019 Sesto Fiorentino (FI)

Art. 3 - Luogo di esecuzione

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Nazionale di Ottica – Sede Secondaria di Sesto Fiorentino
Via Nello Carrara, 1
50019 Sesto Fiorentino (FI)

Art. 4 - Valore dell'appalto

L'importo stimato dell'affidamento è pari ad Euro 6.800,00 (Seimilaottocento/00), al netto dell'I.V.A.

Art. 5 – Procedura di selezione e criteri di valutazione dei preventivi

La Stazione appaltante individuerà l'operatore economico cui eventualmente affidare con la procedura prevista all'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 16 luglio 2020 n° 76 e s.m.i. la fornitura procedendo ad una valutazione comparativa delle relazioni tecniche e dei preventivi, utilizzando i seguenti criteri di valutazione, in ordine decrescente d'importanza:

- La rispondenza della proposta, in termini di caratteristiche/funzionalità tecniche, ai fini del soddisfacimento delle necessità della Stazione Appaltante;
- Economicità: l'elemento prezzo verrà preso in considerazione laddove le proposte vengano considerate sostanzialmente equivalenti da un punto di vista tecnico.

Il CNR-INO si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se nessun preventivo risulta conveniente od idoneo in relazione all'oggetto dell'appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, neanche a titolo di responsabilità precontrattuale.

Si procederà:

- all'affidamento della fornitura anche in presenza di un solo preventivo valido, purché ritenuto congruo.
- al sorteggio in caso di parità;
- saranno esclusi preventivi incompleti, condizionati, in aumento, non firmati digitalmente dal legale rappresentante.

Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento gli OE in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e speciale qui di seguito indicati:

Requisiti di carattere generale:

- Gli OE non devono trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.
- Gli OE devono essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento ex art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 e s.m.i.

Requisiti di carattere speciale:

- Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) del Codice: gli OE devono essere iscritti alla C.C.I.A.A. o all'albo delle imprese artigiane, per le attività inerenti l'oggetto del presente appalto. Gli OE non residenti in Italia ma in altro Stato membro devono essere iscritti in uno dei registri professionali e commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

Art. 7 - Garanzie richieste

Per la partecipazione alla procedura di affidamento non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, come previsto dall'art. 1 comma 4 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76.

Per la sottoscrizione del contratto non sarà richiesta una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza dettati dalla Legge 241/1990.

Art. 8 - Procedura di partecipazione

Gli OE che ritengano di poter fornire quanto indicato all'art. 1, rispondente al fabbisogno ed ai requisiti manifestati da CNR-INO, dovranno far pervenire la propria manifestazione d'interesse, corredata da:

- preventivo con indicazione delle caratteristiche tecniche, prezzi unitari, prezzo complessivo e tempi di consegna, **entro e non oltre le 23.59 del 30/06/2022** all'indirizzo PEC protocollo.ino@pec.cnr.it riportando in oggetto la seguente dicitura: **"Lampade UVC a 222 nm"**

Per i soli operatori economici non residenti in Italia l'invio della documentazione dovrà avvenire all'indirizzo di posta elettronica certificata: ino@pec.cnr.it inderogabilmente entro il termine di scadenza indicato al precedente paragrafo. L'onere della prova dell'avvenuta ricezione nei tempi previsti è in capo all'operatore economico.

Nella manifestazione di interesse l'OE dovrà dichiarare espressamente di possedere i requisiti individuati dal presente avviso.

La manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'OE (in caso di RTI, consorzio o GEIE non ancora costituiti o di aggregazione in rete, sprovvista di organo comune o dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza: dal legale rappresentante di ogni impresa costituenda) con firma digitale per gli operatori italiani o stranieri residenti in Italia ovvero con firma autografa, corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, per gli OE stranieri.

Art. 9 - Contatti

Per eventuali ulteriori informazioni contattare il Dott. Guido Toci, tel. 0555225315, e-mail: guido.toci@ino.cnr.it

Art. 10 - Trattamento dei dati personali – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679

Titolare, responsabile e incaricati: il Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma. Il Responsabile Trattamento dati è il Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica il cui dato di contatto è: privacy.gdpr@ino.cnr.it (e-mail) ovvero protocollo.ino@pec.cnr.it (PEC). I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: ripd@ino.cnr.it (e-mail), protocollo-ammcen@pec.cnr.it (PEC). L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

Base giuridica e finalità del trattamento dei dati: in relazione alle attività di competenza svolte dall'Amministrazione si segnala che i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, per l'affidamento nonché per la stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'affidatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione con strumenti prevalentemente informatici oppure analogici; i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per lo scopo di cui al punto 25.2; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Ambito di diffusione e comunicazione dei dati: i dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine alla procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- Comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente affidatario;
- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa.

Il nominativo del concorrente affidatario della procedura ed il prezzo di affidamento dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

Conferimento dei dati: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'affidamento o dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Diritti dell'interessato: per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento, presentando apposita istanza al punto di contatto di cui al paragrafo 25.1, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Art. 11 - Esclusione della candidatura

La mancata presentazione della candidatura entro i termini e con le modalità sopra indicate, così come la non conformità e/o incompletezza sostanziale della documentazione prodotta, costituiranno motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

Art. 12 - Pubblicazione avviso

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale www.urp.cnr.it sezione “Gare e Appalti” - “Gare in corso”.

Il Responsabile della Sede Secondaria
di Sesto Fiorentino del CNR-INO
Dott. Marco Bellini

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO
propedeutico all'indizione di una procedura di affidamento diretto
ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a) d.l. 77/2021 per l'acquisizione di:
“Lampade a scarica con emissione nell’Ultravioletto C, lunghezza d’onda di emissione
prevalente 222 nm, senza mercurio”
presso l’Istituto Nazionale di Ottica del Consiglio Nazionale delle Ricerche

ALLEGATO TECNICO

Premessa: Per la fornitura oggetto della presente Consultazione preliminare di mercato **non verranno prese in considerazione** espressioni di interesse che propongano la fornitura di lampade con emissione UVC prevalente a lunghezze d’onda maggiori di 225 nm, quali ad esempio quelle basate sull’emissione del Mercurio (Hg) a lunghezze d’onda intorno a 254 nm, o quelle basate su LED ultravioletti a lunghezze d’onda maggiore di 270 nm. Lo studio dell’impiego di dispositivi con tali caratteristiche di emissione esula dagli obiettivi del progetto per il quale la fornitura si rende necessaria.

Le caratteristiche delle lampade di cui si richiede la fornitura sono le seguenti:

- 1) Lampada di forma tubolare, lineare, lunghezza compresa tra 100 mm e 130 mm, diametro compreso tra 10 mm e 20 mm, potenza elettrica totale compresa tra 3 e 7 W, intensità di emissione nell’intervallo spettrale 220-225 nm non inferiore a 20 microW/cm², quantità 4;
- 2) Lampada di forma tubolare, lineare, lunghezza compresa tra 100mm e 130 mm, diametro compreso tra 15 mm e 30 mm, intensità di emissione nell’intervallo spettrale 220-225 nm non inferiore a 50 microW/cm², potenza elettrica totale compresa tra 15 e 25 W, quantità 4;
- 3) Lampada di forma tubolare, lineare, lunghezza compresa tra 430 mm e 530 mm, diametro compreso tra 30 mm e 50 mm, intensità di emissione nell’intervallo spettrale 220-225 nm non inferiore a 220 microW/cm² potenza elettrica totale compresa tra 80 e 120 W, quantità 2;
- 4) Corpo illuminante costituito da lampada tubolare lineare con riflettore, area della superficie emittente non inferiore a 45 cm², angolo di apertura del fascio di uscita non superiore a 70°, intensità di emissione nell’intervallo spettrale 220-225 nm non inferiore a 1500 microW/cm², potenza elettrica totale compresa tra 3 e 7 W, quantità 3;
- 5) Corpo illuminante costituito da lampada tubolare lineare con riflettore, area della superficie emittente non inferiore a 85 cm², angolo di apertura del fascio di uscita non superiore a 70°, intensità di emissione nell’intervallo spettrale 220-225 nm non inferiore a 2500 microW/cm², potenza elettrica totale compresa tra 15 e 25 W, quantità 3;
- 6) Filtro ottico passa banda con trasmissione non inferiore a 50% nell’intervallo di lunghezze d’onda tra 210 nm e 230 nm, trasmissione < 2% per lunghezze d’onda superiori a 230 nm e inferiori a 205 nm. Forma piana, rettangolare, dimensioni minime 90 x 50 mm, quantità 10.
- 7) Alimentatori: ciascuno delle lampade e dei corpi illuminanti di cui ai punti (1,2,3,4,5,6) sopra dovranno essere dotati di alimentatore compatibile con alimentazione elettrica monofase a 220 Volt in corrente alternata (50 Hz) oppure in corrente continua a bassa tensione (preferibilmente 12 Volt o 24 Volt).

Le intensità di radiazione UV minima per le lampade indicate nelle posizioni (1,2,3) si intendono misurate in un punto situato a 50 cm dall’asse della longitudinale della lampada, in direzione perpendicolare all’asse longitudinale della lampada ed in corrispondenza del punto mediano della lunghezza della lampada stessa.

Le intensità di radiazione UV minima per i corpi illuminanti indicati nelle posizioni (4,5) si intendono misurate a contatto con la superficie delimitante l'apertura emittente del corpo illuminante, nel punto di massima intensità di emissione.

Le lampade e i corpi illuminanti di cui ai punti (1,2,3,4,5,6) non dovranno contenere Mercurio.

L'espressione di interesse dovrà includere adeguata documentazione tecnica atta a dimostrare la rispondenza dei dispositivi alle caratteristiche generali indicate in Premessa, e alle caratteristiche specifiche dei singoli dispositivi indicate ai punti da 1 a 7 del precedente elenco.